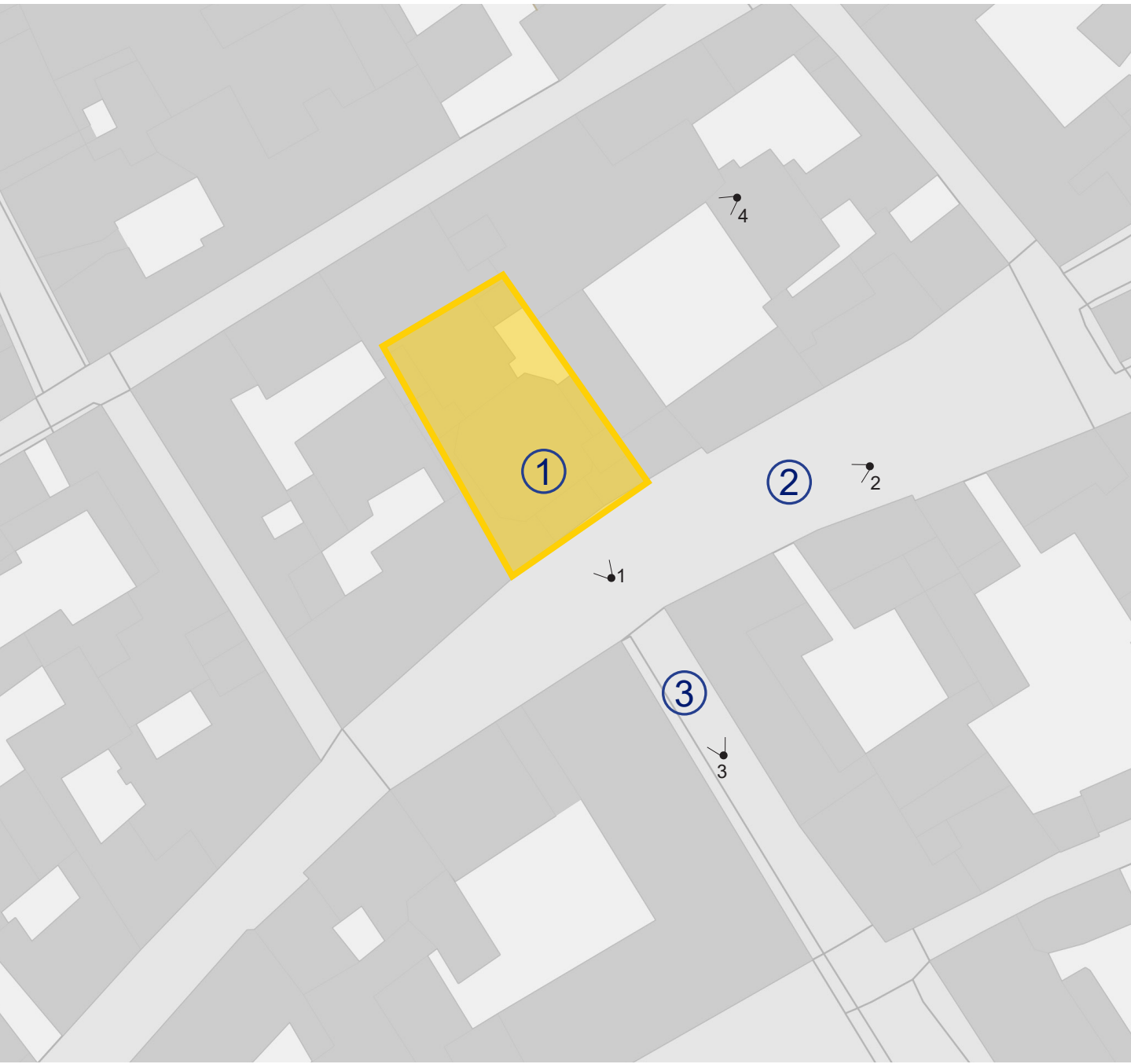




- Planimetria di inquadramento - Chiesa di San Filippo
- ① Chiesa di San Filippo
 - ② Corso Umberto I
 - ③ Via Voltorno
- Area di intervento
- Report fotografico al lato

CHIESA DI SAN FILIPPO

La Chiesa di San Filippo sorge nel centro storico di Lodi, precisamente nel Corso Umberto I in un'area densa di preesistenze architettoniche e significati simbolici. Il complesso venne edificato a partire dal 1705 su progetto dell'architetto lodigiano Giuseppe Quadrio, per volontà dell'Ordine dei Filippini, che qui insediò la propria casa religiosa. L'intervento si inserisce pienamente nel clima controriformista, volto a promuovere una liturgia partecipata e uno spazio sacro capace di coinvolgere emotivamente i fedeli.

La chiesa è parte integrante di un tessuto urbano compatto e stratificato, lungo Corso Umberto I, una delle arterie principali del centro storico di Lodi, dove si affacciano numerosi edifici religiosi, civili e residenziali. La sua posizione, arretrata rispetto al filo strada, genera uno spazio di respiro urbano che funge da sagrato e permette una lettura più distesa della facciata.

La facciata della Chiesa di San Filippo rappresenta uno degli esempi più eleganti di barocco lombardo in ambito lodigiano. Essa si articola in due ordini sovrapposti scanditi da lesene corinzie, che conferiscono un ritmo verticale all'intero prospetto. Il primo ordine è caratterizzato da un portale lapideo riccamente decorato, con timpano spezzato e volute laterali, sovrastato da una nicchia centrale contenente la statua di San Filippo Neri.

Il secondo ordine presenta un grande finestrone che illumina l'interno della navata, incorniciata da elementi plastici che accentuano il dinamismo della composizione. Il coronamento della facciata è definito da un timpano curvilineo spezzato, secondo la tipica cifra stilistica barocca, con al centro decorazioni in stucco.

L'apparato decorativo, sobrio ma raffinato, si inserisce armoniosamente nel contesto urbano, contribuendo alla qualità architettonica del corso. La facciata, realizzata in intonaco con inserti lapidei, si distingue per il contrasto tra pieni e vuoti, ombre e luci, che ne esaltano il rilievo scultoreo soprattutto nelle ore serali, suggerendo possibilità interessanti per una valorizzazione illuminotecnica.



1. La facciata della Chiesa di San Filippo



2. Vista della Chiesa dal Corso Umberto I



3. Vista della Chiesa da Via Voltorno

STATO DI FATTO



Planimetria apparecchi stato di fatto - Chiesa di San Filippo

▲ Apparecchio tipo proiettore per illuminazione stradale

L'analisi dello stato attuale ha messo in evidenza l'assenza totale di un impianto dedicato all'illuminazione architettuale della facciata della Chiesa di San Filippo, situata lungo Corso Umberto I. Gli unici apparecchi presenti sono proiettori destinati esclusivamente all'illuminazione stradale, non progettati per mettere in risalto le peculiarità storiche e architettoniche dell'edificio come si evince dalla foto al lato.

Di conseguenza, la facciata della chiesa — esempio significativo di architettura barocca lombarda — risulta oggi completamente priva di valorizzazione notturna, con una percezione visiva fortemente compromessa e ridotta al semplice ruolo di sfondo urbano.

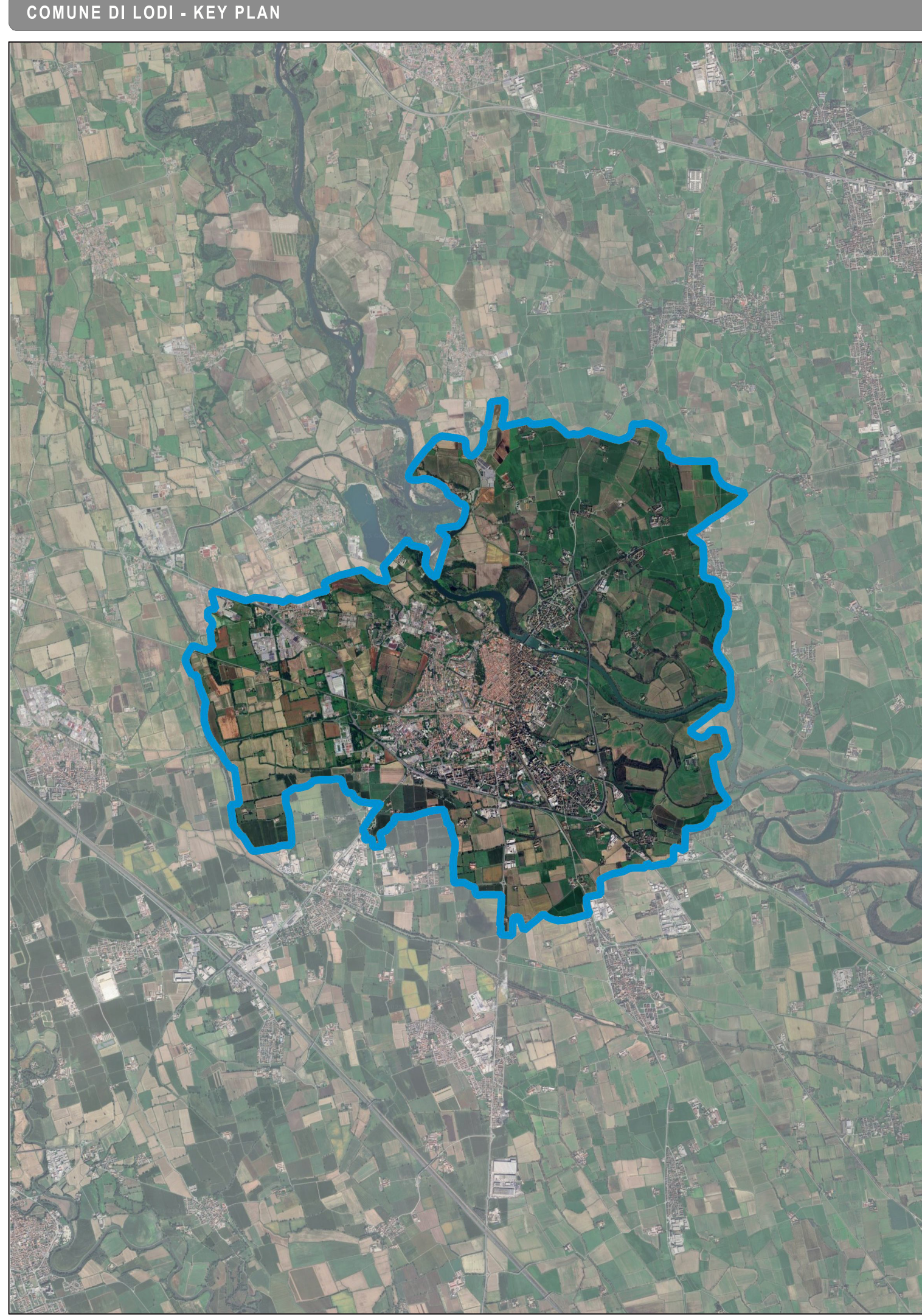
Tra le principali criticità rilevate si segnalano:

- l'assenza di sorgenti luminose dedicate, che impedisce qualsiasi lettura notturna della composizione architettonica della facciata;
- la presenza esclusiva di corpi illuminanti stradali, dotati di ottiche e distribuzioni luminose non idonee a evidenziare dettagli, materiali e volumi dell'edificio;
- una percezione urbana indebolita nelle ore serali, in quanto l'assenza di luce architettuale impedisce alla chiesa di dialogare visivamente con il contesto, riducendo il suo ruolo identitario nel tessuto storico del centro città.

L'introduzione di un nuovo impianto illuminotecnico specificamente pensato per la facciata permetterà di ottenere numerosi benefici:

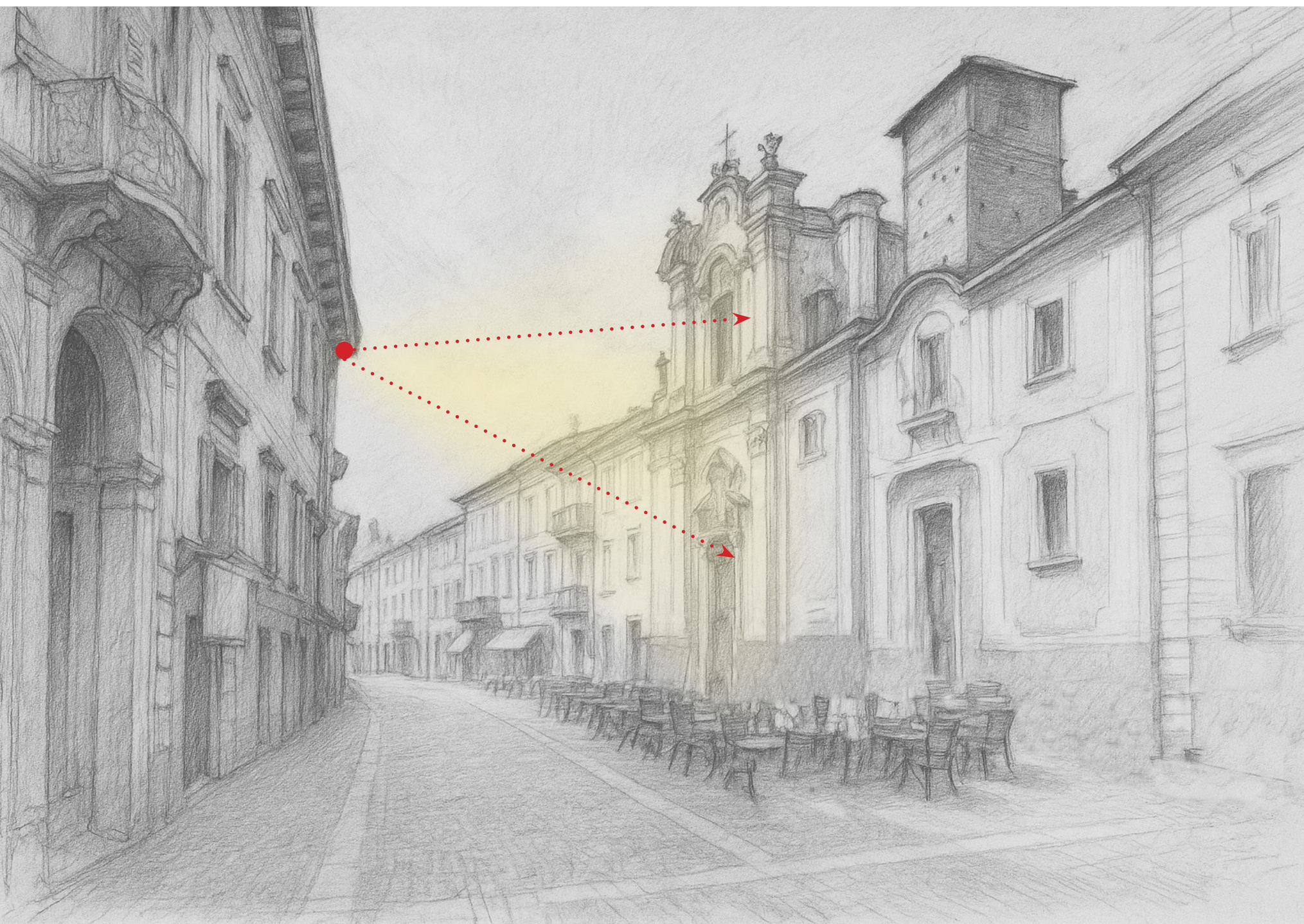
- una maggiore resa cromatica e uniformità luminosa, che metta in evidenza gli elementi architettonici distintivi come lesene, nicchie e timpano;
- l'utilizzo di tecnologie LED di ultima generazione, che consentono un'illuminazione efficiente, conforme alle normative vigenti e con elevata durabilità;
- una significativa riduzione dei consumi e dei costi di manutenzione, grazie alla maggiore affidabilità dei nuovi sistemi;
- il potenziamento dell'identità urbana della chiesa e del tratto di Corso Umberto I in cui sorge, migliorando la fruibilità serale dell'area e il suo valore scenografico all'interno del centro storico.

Il progetto di nuova illuminazione della Chiesa di San Filippo si inserisce in un'ottica più ampia di valorizzazione del patrimonio architettonico di Lodi, contribuendo in modo concreto a rigenerare l'immagine notturna del centro storico e a restituire dignità formale a un edificio di grande pregio, attualmente trascurato sotto il profilo illuminotecnico.



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA					UFFICIO COORDINAMENTO TRASVERSALE E PROJECT FINANCING
illuminazione pubblica					
REVISIONE	DESCR. REVISIONE	APPROVATO DA	REDATTO DA	SCALA	DATA
00	EMISSIONE	A. BATTISTINI	G. FORNACIARI		26.02.2026
TITOLO PROGETTO			NOME DOCUMENTO		
CONCESSIONE PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE, DEL SERVIZIO SEMAFORICO E DEL SERVIZIO LUMINARIE			MIGLIORIA: ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE CHIESA DI SAN FILIPPO		
PROGETTISTA			LEGALE RAPPRESENTANTE		
A. BATTISTINI			A. BATTISTINI AMMINISTRATORE DELEGATO		
COMUNE			CIG		
COMUNE DI LODI (LO)					
TIPO DOCUMENTO			NUMERO ELABORATO		
ELABORATO GRAFICO			PF_MON_04		
			NUMERO DI FOGLIO		

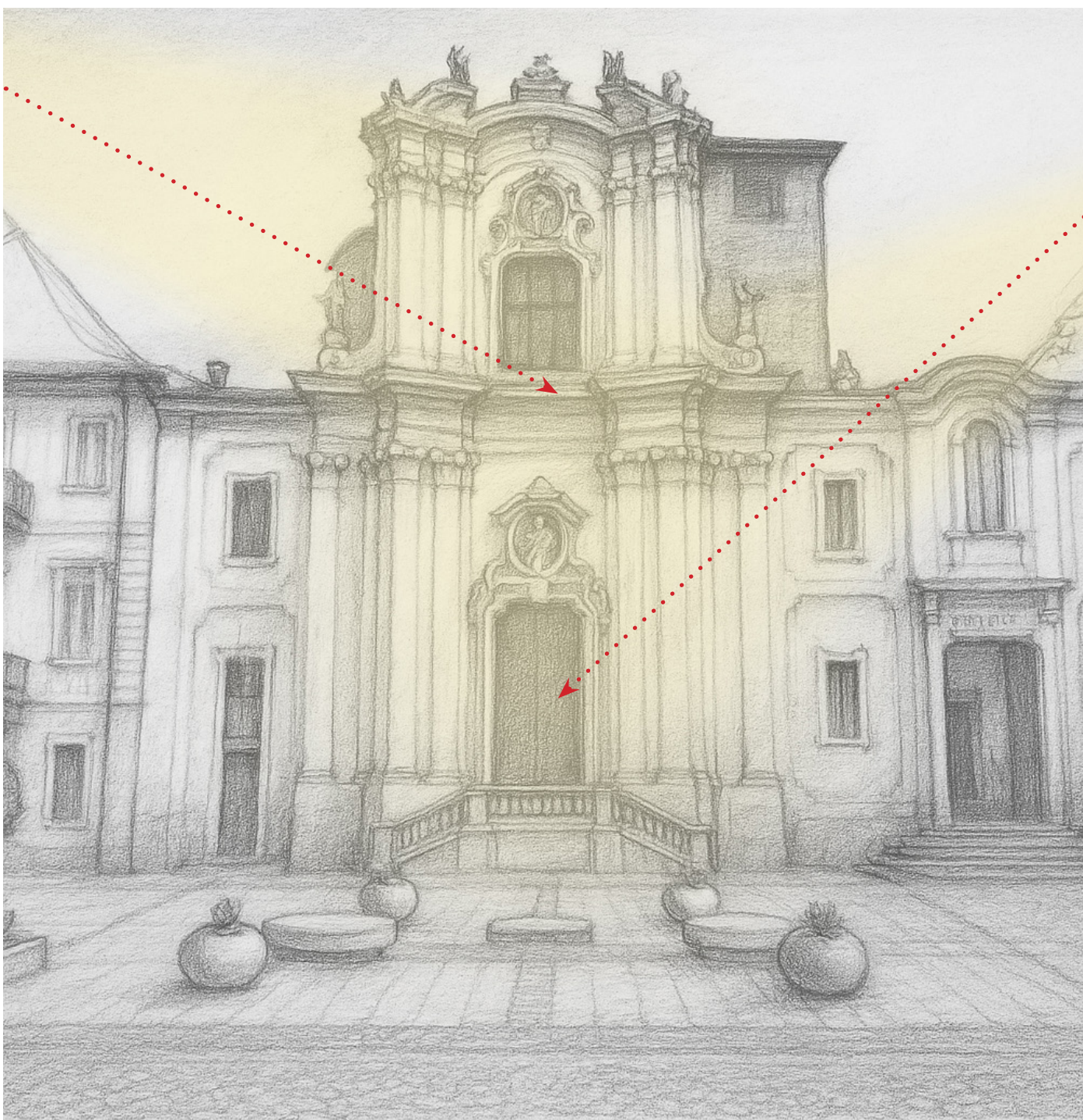
STRATEGIA ILLUMINOTECNICA



Schizzo di studio - Chiesa di San Filippo



L'illuminazione permetterà di esaltare i dettagli plastici della facciata tipici del barocco



Schizzo di studio - Chiesa di San Filippo



L'ottica e la potenza scelta permetterà di illuminare anche la parte sommitale della facciata

PROPOSTA PROGETTUALE



Planimetria apparecchi stato di progetto - Chiesa di San Filippo

- 2 IGUZZINI iPro 132 mm (o equivalente) 13,9 W 3000K Wide Flood
- 8 GMR Hulla (o equivalente) 55 W 3000K 3C

L'intervento proposto si concentra sulla valorizzazione architettonica e simbolica della Chiesa di San Filippo, con l'obiettivo di restituire dignità visiva a un edificio di grande rilevanza storica, attualmente privo di illuminazione dedicata.

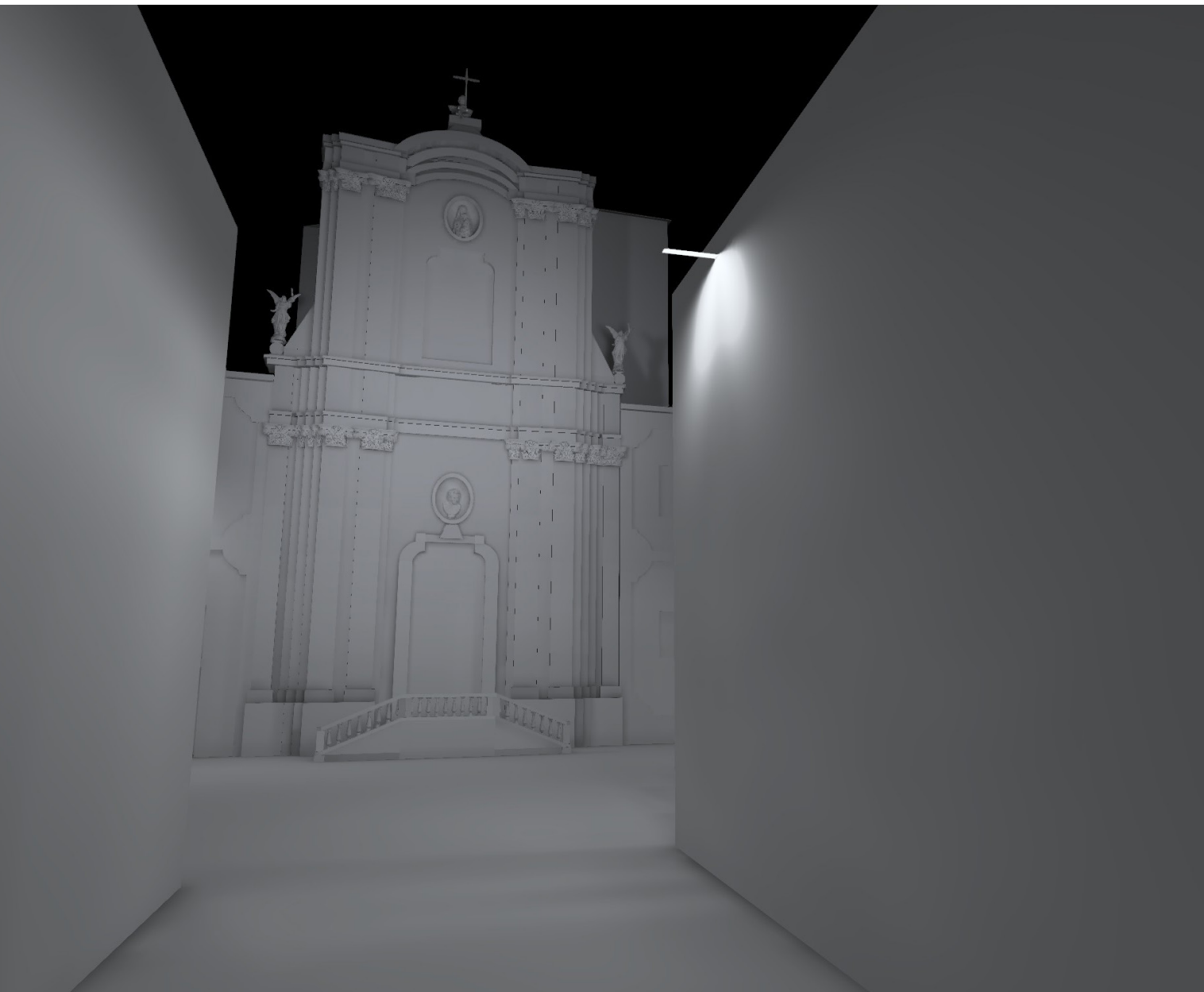
La nuova proposta illuminotecnica si fonda sull'inserimento puntuale di due proiettori installati a parete, accuratamente selezionati e orientati per esaltare la facciata della chiesa, evidenziandone i tratti distintivi e la composizione formale, nel rispetto del valore storico dell'edificio.

I nuovi apparecchi, appositamente studiati per garantire prestazioni ottimali in ambito architettuale, offriranno un'illuminazione definita e suggestiva, capace di mettere in risalto gli elementi compositivi dell'edificio, valorizzandone proporzioni, dettagli e finiture.

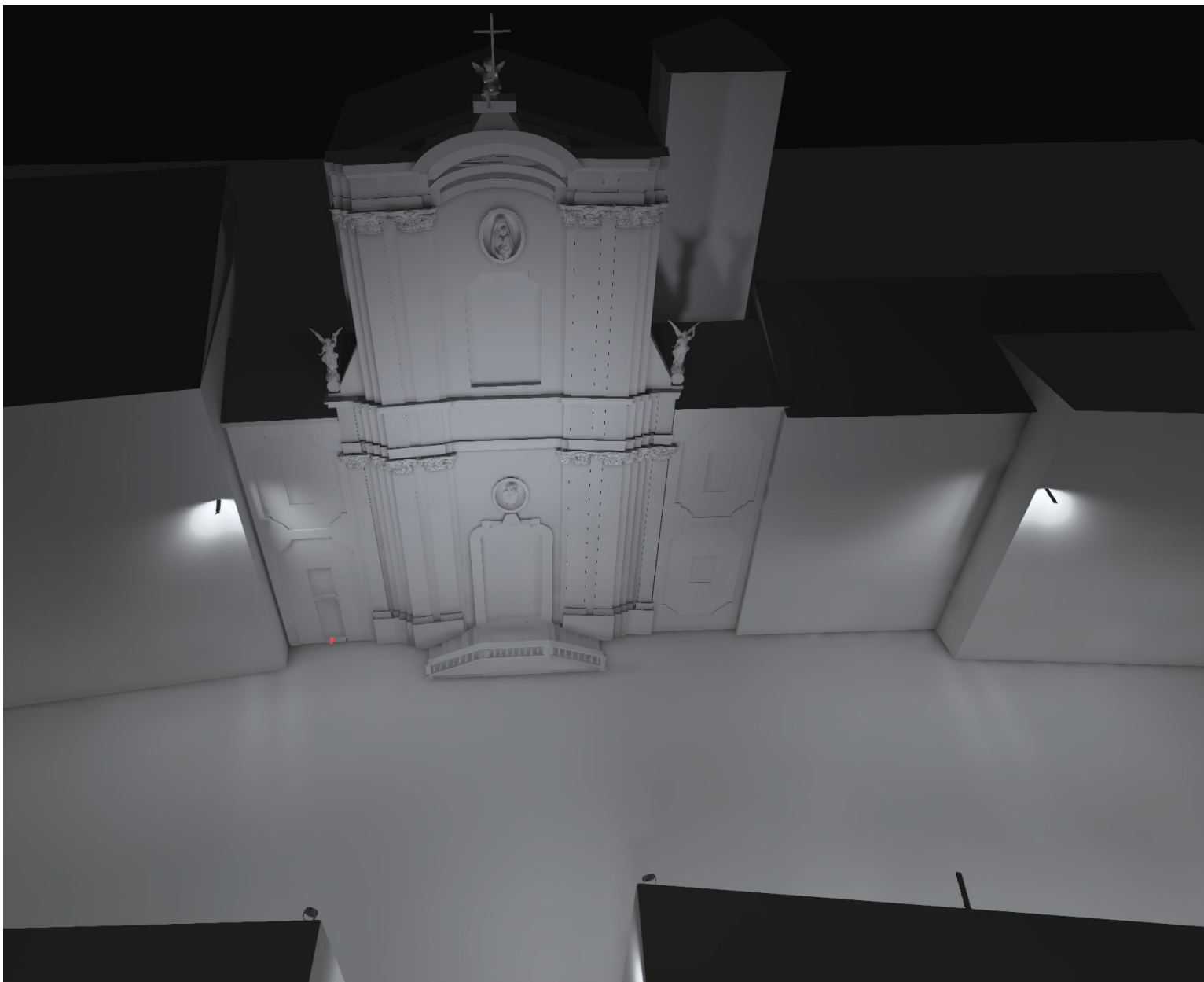
Nel dettaglio, si propone:

- installazione di **nr. 2 proiettori** tipo IGUZZINI iPro (o equivalente) per l'illuminazione della facciata della chiesa di San Filippo;

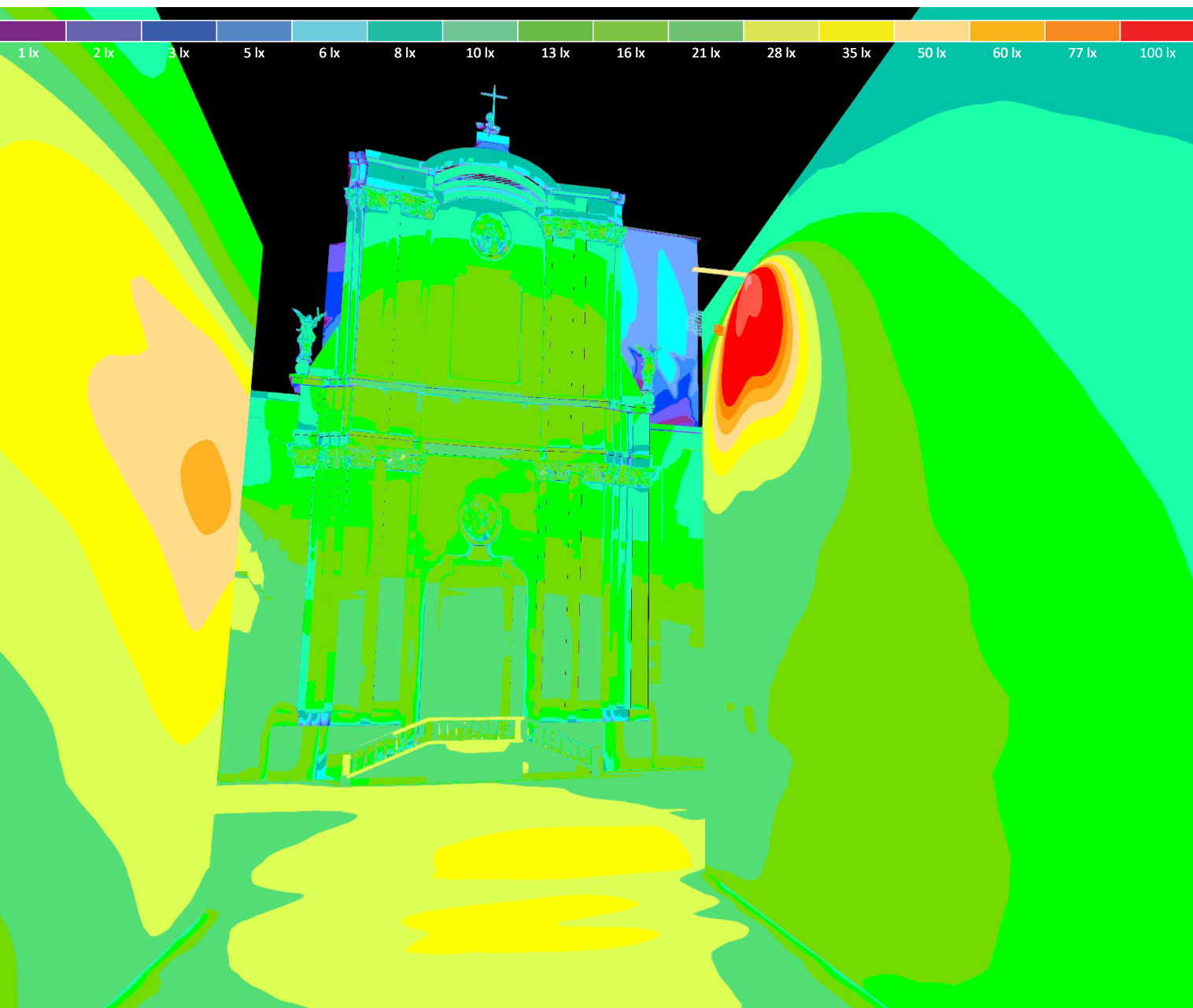
I corpi illuminanti installati in prossimità degli edifici o con puntamenti bassi, destinati a valorizzare le porzioni inferiori delle architetture, saranno dotati di schermi cilindrici inclinati a 45°, atti a limitare l'emissione luminosa verso l'alto e a prevenire fenomeni di abbagliamento, in coerenza con la **Legge della Regione Lombardia 5 ottobre 2015, n. 31 - "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna e di riduzione dell'inquinamento luminoso"**. Il progetto è supportato da simulazioni effettuate mediante software professionale di calcolo illuminotecnico, che hanno consentito la modellazione tridimensionale dell'edificio e la verifica delle principali grandezze illuminotecniche, garantendo una soluzione equilibrata e rispettosa del contesto storico-urbano. A titolo dimostrativo, sono state sviluppate alcune viste simulanti l'intervento sulla facciata della Chiesa di San Filippo, che rappresentano una delle possibili configurazioni progettuali, suscettibili di eventuali ottimizzazioni in fase esecutiva o successiva.



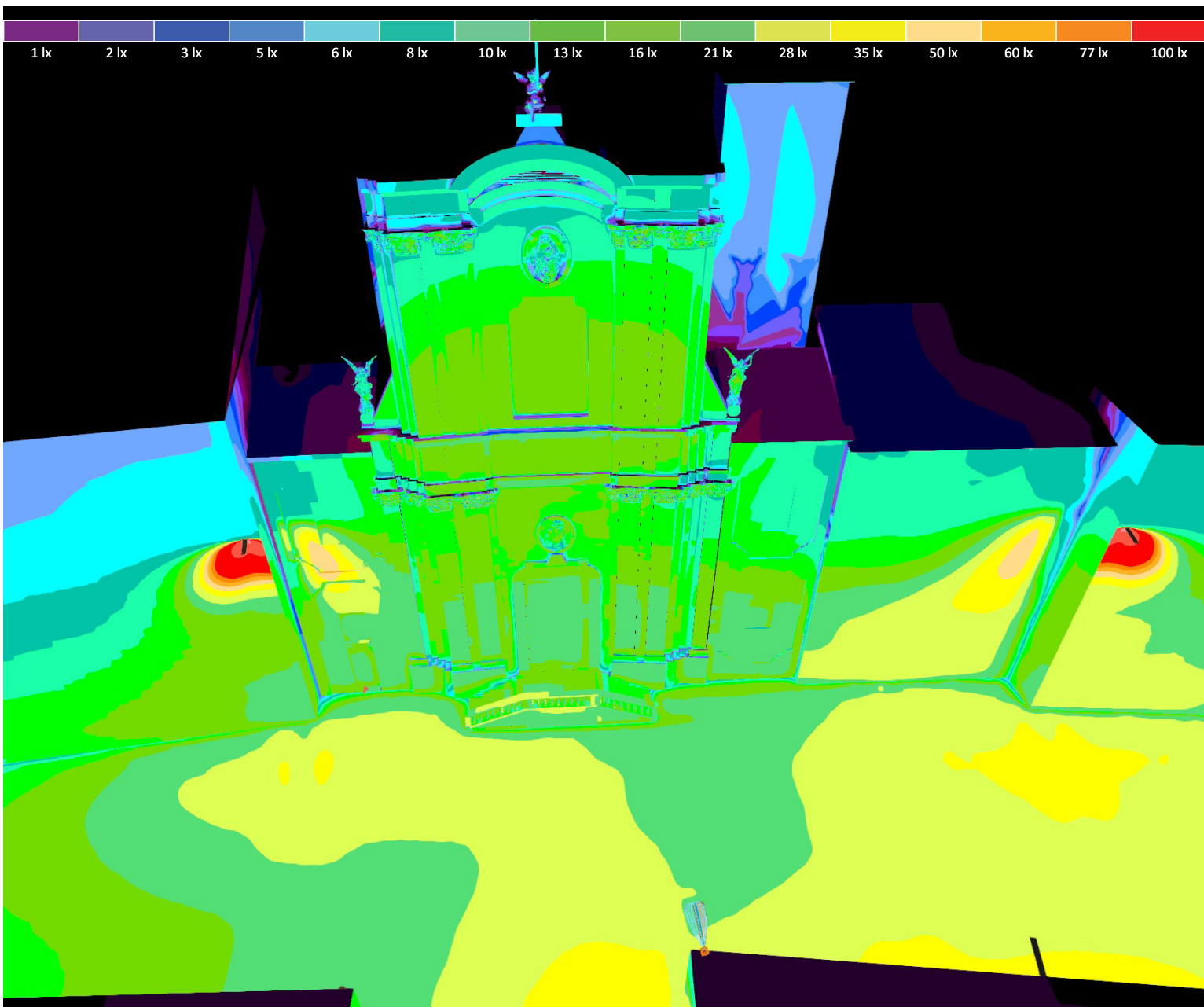
Modello 3D di Progetto - Chiesa di San Filippo



Modello 3D di Progetto - Chiesa di San Filippo



Falsi colori - Chiesa di San Filippo



Falsi colori - Chiesa di San Filippo



Fotosimulazione notturna - Chiesa di San Filippo